

IL BILANCIO DELLO STATO

DAL 12 AL 17 FEBBRAIO NUOVA FASE DI AGITAZIONE

UN GRAVISSIMO SOPRUSO DELL'ENTE RISI

Le vecchie buone tasse

«Non è necessario mettere nuove tasse per aumentare le entrate dello Stato», dice il senatore Medici. «E' necessario amministrare bene le leggi esistenti. Le vecchie buone tasse rendono molto e danno minori fastidi. Al Parlamento di questo avviso».

Preziosa affermazione. Il ministro del Tesoro e il ministro delle Finanze parlano in termini di «vecchie buone tasse». E' come se si sa, uno dei sistemi fiscali più arretrati del mondo; un sistema che trae i quattro quinti degli introiti dalle imposte sui redditi, e non dalle imposte sul consumo, un sistema che da certe «minorie fastidiose» all'amministrazione (IRPE e le imposte sulle successioni) che «si pagano da sé», senza complicati accertamenti ma che da una quantità di fastidi, viceversa, alla povera gente.

Da queste «vecchie buone tasse» il governo pensa di trarre, nel prossimo esercizio, 202 miliardi in più rispetto all'esercizio in corso. Il che è probabilmente ottimistico. Ma quello che più ci stupisce è che il governo conferma tutto un orientamento economico, è la dichiarata volontà conservatrice che anima la compagnia ministeriale. Una delle ragioni più urgenti del nostro Paese è proprio quella fiscale. I socialdemocratici ne avevano fatto una delle condizioni per la loro partecipazione al gabinetto.

Ed ecco in dettaglio i principali problemi che ancora attendono una soluzione. Aumenti di stipendio: Si ricordano le resistenze della Gava degli stipendi, che non poteva essere accettata dai ferrovieri per le sperequazioni in essa contenute. Superato questo ostacolo, come si è comportato il governo? Esso ha suddiviso i ferrovieri in tre gruppi. Il primo, comprendente tutto il personale degli uffici (circa 20.000 unità), è stato escluso da ogni aumento. Il secondo, comprendente il personale di macchina, viaggiante, navigante, di stazioni delle quali meno elevate, verificatori, ecc. (circa 60.000 unità) ha avuto un aumento del 2,000 per cento. Il terzo, comprendente tutti i manovali, cantonieri, operai ed altre qualifiche (circa 80.000 unità) il governo propone ritocchi tabellari dell'ordine di lire 1.000-1.500 mensili, con un aumento del 2,000 per cento da parte del Parlamento dell'elevamento dei limiti di età per il collocamento a riposo di tutto il personale esecutivo.

Non può essere accettata la posizione governativa nei confronti del terzo gruppo. I limiti di età: La stragrande maggioranza del personale esecutivo è messa a riposo a 55 e 60 anni di età e il massimo della pensione si raggiunge con 37 anni di servizio. Dati questi limiti, la legge, per rendere possibile il maturare del massimo di pensione, prevede un'addizionale di un decimo di un dodicesimo del servizio prestato, a seconda che il ferroviere vada in pensione a 58 o a 60 anni.

L'insieme di questo sistema non è stato posto mai in discussione. Ora il governo vorrebbe elevare i limiti di età per il collocamento a riposo rispettivamente a 60 ed a 62 anni. Il danno immediato che deriverebbe al ferroviere sarebbe enorme sotto tutti i punti di vista, senza parlare delle ripercussioni negative che un simile provvedimento avrebbe sul mercato della mano d'opera.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

Fatti di questo tipo hanno in ogni modo rafforzato lo spirito col quale i contadini hanno affrontato e affrontano le lotte in una provincia dove la loro decisione è calata a conquistare, nelle località periferiche, l'appoggio della CISL e dell'U.L. I dirigenti comunisti di queste organizzazioni infatti hanno rilasciato dichiarazioni a favore del mantenimento della giusta causa, mettendo spesso in grave imbarazzo i dirigenti provinciali di questo ramo per la CISL, in quanto la stretta retta di un'azione di contadini del padronato agrario e una maggior cautele nelle iniziative non gradite al governo, consigliano un atteggiamento di attesa.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

Stipendi, orari, limiti di età al centro della lotta dei ferrovieri

Una conferenza stampa del sen. Cesare Massini — Dipende soltanto dal governo se l'astensione dal lavoro sarà evitata

In vista della prossima fase di lotta dei ferrovieri, già proclamata per i giorni dal 12 al 17 febbraio, il senatore Cesare Massini, segretario del SFL, ha tenuto nella sede del sindacato una conferenza stampa sui motivi dell'agitazione.

Massini ha messo innanzitutto in rilievo che le forme particolari adottate per l'astensione dal lavoro sono state escogitate appositamente per limitare il più possibile gli effetti del conseguente sciopio.

Questo fatto dovrebbe far riflettere il governo ed indurlo a non esasperare i contrasti.

La tattica della dilazione e del ritardo nell'applicazione di tutti i provvedimenti a favore dei ferrovieri ha perseguito Massini, e l'amministrazione. Ad oltre un anno dalla decadenza della legge delega, ad esempio, il nuovo stato giuridico, concordato nelle sue linee generali da anni, è ancora lontano dalla sua entrata in vigore.

Ed ecco in dettaglio i principali problemi che ancora attendono una soluzione. Aumenti di stipendio: Si ricordano le resistenze della Gava degli stipendi, che non poteva essere accettata dai ferrovieri per le sperequazioni in essa contenute. Superato questo ostacolo, come si è comportato il governo? Esso ha suddiviso i ferrovieri in tre gruppi. Il primo, comprendente tutto il personale degli uffici (circa 20.000 unità), è stato escluso da ogni aumento. Il secondo, comprendente il personale di macchina, viaggiante, navigante, di stazioni delle quali meno elevate, verificatori, ecc. (circa 60.000 unità) ha avuto un aumento del 2,000 per cento. Il terzo, comprendente tutti i manovali, cantonieri, operai ed altre qualifiche (circa 80.000 unità) il governo propone ritocchi tabellari dell'ordine di lire 1.000-1.500 mensili, con un aumento del 2,000 per cento da parte del Parlamento dell'elevamento dei limiti di età per il collocamento a riposo di tutto il personale esecutivo.

Non può essere accettata la posizione governativa nei confronti del terzo gruppo. I limiti di età: La stragrande maggioranza del personale esecutivo è messa a riposo a 55 e 60 anni di età e il massimo della pensione si raggiunge con 37 anni di servizio. Dati questi limiti, la legge, per rendere possibile il maturare del massimo di pensione, prevede un'addizionale di un decimo di un dodicesimo del servizio prestato, a seconda che il ferroviere vada in pensione a 58 o a 60 anni.

L'insieme di questo sistema non è stato posto mai in discussione. Ora il governo vorrebbe elevare i limiti di età per il collocamento a riposo rispettivamente a 60 ed a 62 anni. Il danno immediato che deriverebbe al ferroviere sarebbe enorme sotto tutti i punti di vista, senza parlare delle ripercussioni negative che un simile provvedimento avrebbe sul mercato della mano d'opera.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

vo stipendio rivalutato, ha disposto che il compenso di cottimo sia fissato in cifra assoluta.

Questa operazione comporta seri danni per gli operai. In primo luogo — ferma restando la maggioranza del 40 per cento — essi riceverebbero un compenso inferiore al 30 per cento dello stipendio, che tradotto in moneta significa circa 4.000 lire al mese in meno di quanto loro dovuto nel secondo luogo, essendo sotto il regime tra stipendio e cottimo, qualsiasi aumento del primo non si rifletterà più sul secondo.

Personale di macchina, viaggiante e navigante: E' ragionevole pretendere che un lavoratore sia obbligato a rendere prestazioni più lunghe del normale periodo lavorativo, senza che queste gli siano pagate come straordinario? E' questo il caso

del personale di macchina, viaggiante e navigante, che viene costretto, dal particolare servizio che svolge, a prestazioni superiori alla norma pur essendo escluso per legge dal diritto al compenso per lavoro straordinario. Il governo pretende di pagare queste ore con una competenza «speciale», che di «speciale» ha solo il fatto di essere di L. 72 anziché di 500 all'ora.

Bisogna che il governo faccia dei passi avanti sui problemi ancora in sospeso e rinunci al peggioramento delle condizioni di lavoro dei ferrovieri — ha concluso Massini. La categoria non chiede di meglio che di spacciare alle azioni programmate. Ma per fare questo è necessario che il governo dia una concreta manifestazione di buona volontà per un'equa soluzione della vertenza.

LA LOTTA PER LA «GIUSTA CAUSA» IN TOSCANA

La Confederterra aumenta gli iscritti tra i mezzadri delle campagne aretine

La posizione del P.S.D.I. nel Consiglio provinciale - I contadini di Laterina scrivono a Fanfani - Contraddizioni nelle file della C.I.S.L. - Bilancio sindacale

DEMOCRAZIA CRISTIANA

30. 1. 1957

9466-2065/c

SI PREGA DI CITARE NELLA DISPOSTA DATA E NUMERO DI RICEVIMENTO

(Arezzo)

In relazione alla Sua lettera del 16 c.m. Le auguro che sia il Partito che il Governo faranno in modo che, durante la discussione delle proposte sui patti agrari, siano rispettate le aspirazioni ed i desideri di tutti i contadini.

cordiali saluti.

(Luigi Gui)

Un'altra promessa che non è stata mantenuta

MONTEVARCHI, 7. — La vivacità delle lotte contadine, in certo modo attutite nei grossi centri urbani, si scopriano, come elemento permanente di vita in sviluppo, nelle vallate dell'Arno.

In un ambiente dove la limitazione delle risorse economiche fa venire a mancare qualunque elemento di tranquillità, tutti si sentono direttamente interessati ad un potenziamento delle forze produttive che prendano le mosse da una riforma agraria generale.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

Un miliardo e 700 milioni estorti ai coltivatori che non hanno ridotto la produzione del riso

L'Ente pretendeva di "ridimensionare", la produzione riducendola da 9 a 7 milioni di quintali - 11 milioni e 250 mila lire trattenute per "soccorrere il popolo ungherese,"



(Dai nostri inviati speciali)

VERCELLI, 8. — L'Ente risi va manifestando sempre più di giorno in giorno, la sua vera natura di

povera della risaia. Questa risaia non ha mai pace, ora è scossa dalle formidabili lotte dei braccianti, dei salariati, delle mondine in difesa del loro pane, ora mal-

contento e indignazione investono tutti gli strati del coltivarlo diretto. L'Ente, a somiglianza di un mostro, onnipotente e molle, continua a tessere i suoi affari, senza presentarsi e far conoscere i bilanci e i conti.

Quest'anno l'Ente incasserà o ha già incassato la bella somma di 9 miliardi e 250 milioni, una somma che almeno gli intestati avrebbero il diritto di controllare. Invece, con il passare degli anni la sua funzione reazionaria. Alle soglie dei ministri romani si smorzano senza eco le proteste e le denunce. Tutti sono silenziosi, accennando con il passare degli anni la sua funzione reazionaria. Alle soglie dei ministri romani si smorzano senza eco le proteste e le denunce. Tutti sono silenziosi, accennando con il passare degli anni la sua funzione reazionaria.

Un'azione di contadini di Laterina scrivono a Fanfani - Contraddizioni nelle file della C.I.S.L. - Bilancio sindacale

LA LOTTA PER LA «GIUSTA CAUSA» IN TOSCANA

La Confederterra aumenta gli iscritti tra i mezzadri delle campagne aretine

La posizione del P.S.D.I. nel Consiglio provinciale - I contadini di Laterina scrivono a Fanfani - Contraddizioni nelle file della C.I.S.L. - Bilancio sindacale

DEMOCRAZIA CRISTIANA

30. 1. 1957

9466-2065/c

SI PREGA DI CITARE NELLA DISPOSTA DATA E NUMERO DI RICEVIMENTO

(Arezzo)

In relazione alla Sua lettera del 16 c.m. Le auguro che sia il Partito che il Governo faranno in modo che, durante la discussione delle proposte sui patti agrari, siano rispettate le aspirazioni ed i desideri di tutti i contadini.

cordiali saluti.

(Luigi Gui)

Un'altra promessa che non è stata mantenuta

MONTEVARCHI, 7. — La vivacità delle lotte contadine, in certo modo attutite nei grossi centri urbani, si scopriano, come elemento permanente di vita in sviluppo, nelle vallate dell'Arno.

In un ambiente dove la limitazione delle risorse economiche fa venire a mancare qualunque elemento di tranquillità, tutti si sentono direttamente interessati ad un potenziamento delle forze produttive che prendano le mosse da una riforma agraria generale.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

LA LOTTA PER LA «GIUSTA CAUSA» IN TOSCANA

La Confederterra aumenta gli iscritti tra i mezzadri delle campagne aretine

La posizione del P.S.D.I. nel Consiglio provinciale - I contadini di Laterina scrivono a Fanfani - Contraddizioni nelle file della C.I.S.L. - Bilancio sindacale

DEMOCRAZIA CRISTIANA

30. 1. 1957

9466-2065/c

SI PREGA DI CITARE NELLA DISPOSTA DATA E NUMERO DI RICEVIMENTO

(Arezzo)

In relazione alla Sua lettera del 16 c.m. Le auguro che sia il Partito che il Governo faranno in modo che, durante la discussione delle proposte sui patti agrari, siano rispettate le aspirazioni ed i desideri di tutti i contadini.

cordiali saluti.

(Luigi Gui)

Un'altra promessa che non è stata mantenuta

MONTEVARCHI, 7. — La vivacità delle lotte contadine, in certo modo attutite nei grossi centri urbani, si scopriano, come elemento permanente di vita in sviluppo, nelle vallate dell'Arno.

In un ambiente dove la limitazione delle risorse economiche fa venire a mancare qualunque elemento di tranquillità, tutti si sentono direttamente interessati ad un potenziamento delle forze produttive che prendano le mosse da una riforma agraria generale.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

do e 700 milioni, che verrebbero così sottratti alla riserva per entrare nelle insostenibili casse dell'Ente. Ogni contadino ricevette la sua brava bolletta con il quantitativo misurato da produrre: il suo prodotto era limitato fissato dal «ridimensionamento».

Stando di fronte a un vero e proprio scandalo, i contadini sono giustamente indignati. Si dice neppure il mercato sottile di quelle pesantissime lamentazioni negli scorsi anni, non esiste oggi alcun serio motivo perché si continui a corrispondere i due prezzi. Perseverare in questo atteggiamento da parte dell'Ente e da parte del governo, già interessato della cosa, significa voler mandare in rovina migliaia di piccole e piccolissime aziende agricole e la stessa economia di queste plaghe già tanto duramente provate.

In questi giorni poi senza che nessuno ne sapesse niente, senza che la cosa fosse non dicamo discussa, ma per lo meno resa pubblica, con un gesto arbitrario, l'Ente unicamente a rendersi sempre più amici gli amici già intimi della confida e del governo. L'Ente ha deciso di applicare per ogni «giornata» coltivata a riso una trentina di centesimi lire con questa dicitura «soccorsi al popolo ungherese». E' facilmente calcolabile come dai 45 mila ettari di risaia nel Vercellese, l'Ente ricavi in questo modo la discreta cifra di 11 milioni e 250 mila lire, fatte uscire con il semplice tocco di una bacchetta magica e con un ordine imperioso, che non può essere disubbidienze. Siamo al punto che un gruppo di individui annidati in questa roccaforte senza che nessuno li abbia eletti, senza che rappresentino la volontà di nessuno al di fuori dei grandi agrari, possono disporre a proprio piacimento delle tasche di tanta povera gente, sull'orlo del fallimento, per compiere un basso gesto di speculazione politica. E guardi: i bilanci dell'Ente continuano a restare misteriosi, neppure si avrà la soddisfazione da parte di chi è stato costretto a pagare, di conoscere l'esatta destinazione di quella somma. Sull'argomento dei prezzi del riso e anche intervenuta in questi giorni a favore dei contadini danneggiati dalla decisione dell'Ente risi, la giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Vercelli.

GIULIO GORIA

I telefonici si preparano a scioperare

In seguito alla rottura delle trattative fra gli industriali telefonici e le tre organizzazioni sindacali dei lavoratori, FIDAT (CGIL), SILTE (CISL) e U.L.I. (U.L.), si è deciso di indire una manifestazione nazionale di protesta.

In tutte le maggiori località sono state organizzate assemblee dei lavoratori che si concludono con la decisione di effettuare per la prossima settimana scioperi parziali e l'allargamento dell'azione nel caso in cui gli industriali non intendessero riprendere i colloqui. Le trattative interrotte.

Le Società telefoniche pretendono di preparare di un anno il retribuito contratto e rifiutano di trattare le modificazioni proposte dai Sindacati.

Nonostante l'assurdità giuridica e sindacale di tale atteggiamento, le organizzazioni sindacali riconoscono la serietà di una particolare situazione di fatto determinata dalla disdetta delle concessioni. Si avano a chiedere, da un lato, che esse cessino di essere un anno del contratto, e condizione che le aziende fossero venute incontro alle disastrosi condizioni economiche dei telefonici con un congruo compenso.

La buona volontà del sindacato non è trovata in eccezioni nei casi industriali, i quali hanno offerto un compenso all'infinita pari alla quinta parte di quanto, ponderatamente, era stato richiesto dai sindacati.

LEGGETE

Vie nuove

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

30. 1. 1957

9466-2065/c

SI PREGA DI CITARE NELLA DISPOSTA DATA E NUMERO DI RICEVIMENTO

(Arezzo)

In relazione alla Sua lettera del 16 c.m. Le auguro che sia il Partito che il Governo faranno in modo che, durante la discussione delle proposte sui patti agrari, siano rispettate le aspirazioni ed i desideri di tutti i contadini.

cordiali saluti.

(Luigi Gui)

Un'altra promessa che non è stata mantenuta

MONTEVARCHI, 7. — La vivacità delle lotte contadine, in certo modo attutite nei grossi centri urbani, si scopriano, come elemento permanente di vita in sviluppo, nelle vallate dell'Arno.

In un ambiente dove la limitazione delle risorse economiche fa venire a mancare qualunque elemento di tranquillità, tutti si sentono direttamente interessati ad un potenziamento delle forze produttive che prendano le mosse da una riforma agraria generale.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

30. 1. 1957

9466-2065/c

SI PREGA DI CITARE NELLA DISPOSTA DATA E NUMERO DI RICEVIMENTO

(Arezzo)

In relazione alla Sua lettera del 16 c.m. Le auguro che sia il Partito che il Governo faranno in modo che, durante la discussione delle proposte sui patti agrari, siano rispettate le aspirazioni ed i desideri di tutti i contadini.

cordiali saluti.

(Luigi Gui)

Un'altra promessa che non è stata mantenuta

MONTEVARCHI, 7. — La vivacità delle lotte contadine, in certo modo attutite nei grossi centri urbani, si scopriano, come elemento permanente di vita in sviluppo, nelle vallate dell'Arno.

In un ambiente dove la limitazione delle risorse economiche fa venire a mancare qualunque elemento di tranquillità, tutti si sentono direttamente interessati ad un potenziamento delle forze produttive che prendano le mosse da una riforma agraria generale.

Questa l'origine dei consensi che una vasta azione nelle campagne, suscita attorno a sé. I contadini, nel Valdarno, sono legati, in misura maggiore che in altre zone, alla mezzadria classica che, se scarsa adattabilità dei terreni ad una meccanizzazione estesa, rende più primitiva.

Le lotte che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.

La lotta che essi sviluppano ormai da due anni, ma con particolare intensità dall'estate scorsa e in questi ultimi giorni, hanno molti congegni alla loro indole. Pazienti, tenaci essi conducono un'azione capillare che pone a contatto con tutta la popolazione; sul piano di un ragionamento preciso.